



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

L'Assessora

## **CONFERENZA GNL 2017**

### **SMALL SCALE TO LARGE MARKET**

Strategies & Technologies towards the Mediterranean Area

**Napoli, Mostra D'Oltremare, 10-11 maggio 2017**

**IL GNL DI PICCOLA TAGLIA PER LE AREE, LE RETI E LE INDUSTRIE ISOLATE**

**Intervento della Dott.ssa Maria Grazia Piras, Assessora all'Industria, Regione Sardegna**

Gentilissimi,

come sapete con la deliberazione n. 45/40 del 2 Agosto 2016 la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato in via definitiva il Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna "*Verso un'Economia condivisa dell'Energia*" della Sardegna ("PEARS") a seguito dell'esito positivo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il Piano costruito nel perimetro dell'Union Energy Package dell'Unione Europea è caratterizzato da un orizzonte temporale al 2020 e da uno di più ampio respiro al 2030 e propone una serie di azioni di breve periodo (2020) ed un'altra di azioni strategiche (2030).

La strategia energetica che esprime il Piano è incentrata su una decisa riduzione delle emissioni mediante una massimizzazione dell'autoconsumo e dell'efficienza energetica in tutti i settori, il ridimensionamento delle fonti fossili più impattanti a favore di quelle rinnovabili in un quadro di generazione distribuita dell'energia calibrata sulle esigenze delle utenze e orientato al modello delle Smart Grids.

All'interno di questa strategia, si inquadra la metanizzazione della Regione Sardegna che rappresenta uno dei principali obiettivi di Legislatura ed è considerata una delle azioni strategiche anche per il raggiungimento degli obiettivi del piano energetico regionale. Subito dopo il suo insediamento, infatti, con la deliberazione n. 17/14 del 13 maggio 2014 la Giunta Regionale ha disposto di autorizzare la SFIRS S.p.A. ad esercitare il diritto di uscita da GALSI S.p.A. con contestuale attivazione della procedura per la cessione delle azioni detenute e, contestualmente all'uscita dal progetto GALSI, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale per svolgere un'analisi dei possibili scenari futuri riguardo l'impiego del metano in Sardegna e delle diverse opzioni di approvvigionamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

L'Assessora

L'analisi globale delle alternative ha tenuto conto dei seguenti elementi fondamentali:

- si tratta di tema complesso e articolato che non si presta a soluzioni semplici;
- per ogni opzione è necessario valutare gli impatti ambientali e socio-economici, l'affidabilità oltre al prezzo finale all'utenza;
- in un'ottica di mercato occorre considerare con attenzione il grado di coinvolgimento del Decisore pubblico nel processo che dipende dalla soluzione e dal modello che si intende adottare.

Sono state analizzate tre diverse opzioni.

Opzione 1. Pipeline dalla Regione Toscana. Una pipeline dalla Toscana, con doppio tubo, con stazione di compressione sul continente e sbarco nel nord della regione e prosecuzione "on shore" tramite una dorsale Nord-Sud da cui si dovrebbero diramare i gasdotti secondari per alimentare i diversi bacini urbani in fase di realizzazione.

Opzione 2. Minirigassificatore. Un mini rigassificatore della capacità di 1-1,5 Mld di mc annui da posizionare in un'area industriale-portuale da cui parte una dorsale Nord-Sud con relativi gasdotti secondari analogamente all'opzione 1.

Opzione 3. Depositi costieri (SSLNG – Small Scale LNG). Sistema di depositi costieri di GNL che dovrebbero approvvigionare le reti di distribuzione tramite truck e /o container.

L'approvvigionamento e utilizzo del gas naturale, in sostituzione delle altre fonti fossili attualmente utilizzate, è stata pertanto inserita negli scenari di Piano analizzati quale soluzione fossile di transizione per il 2030 e destinata a:

- produzione di parte dell'energia termica nei processi industriali;
- soddisfacimento delle richieste energetiche di parte della mobilità navale, e della mobilità su gomma destinata al trasporto merci;
- fornitura del servizio calore a parziale copertura delle utenze domestiche.

Nell'ambito del gruppo di lavoro interassessoriale, è stata condotta un'analisi per stimare il costo della mancata metanizzazione della Sardegna definito in questo contesto come "*costo dell'insularità*". Una prima stima prudenziale dei costi associati alla mancata metanizzazione dell'isola fornisce una cifra pari a circa 430 milioni di €/anno, che determina un'evidente sperequazione rispetto al resto delle regioni italiane.

Negli scenari proposti la metanizzazione della Sardegna è considerata operativa dal 2021. La stima delle quantità di metano necessaria per la Sardegna al 2030 è fortemente condizionata dai



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

L'Assessora

profili di consumo del settore industriale e nei trasporti ed è caratterizzata da un campo di variazione significativo che oscilla tra circa 530 e 960 M<sup>3</sup>.

Gli approfondimenti tecnico economici e normativi condotti, le criticità e le opportunità individuate hanno portato a ritenere necessaria l'individuazione dell'Accordo di Programma Stato Regione quale strumento attuativo per il programma di metanizzazione della Sardegna tramite il GNL e di conseguenza nel Piano Energetico Regionale Ambientale della Sardegna, all'interno dell'obiettivo strategico 2.3 (Metanizzazione della Regione Sardegna tramite l'utilizzo del Gas Naturale quale vettore energetico fossile di transizione), sono state definite le seguenti azioni strategiche:

AS2.8. Individuazione in un Accordo istituzionale di Programma Stato-Regione, dello strumento attuativo per il programma di metanizzazione della Sardegna attraverso la realizzazione delle infrastrutture necessarie ad assicurare l'approvvigionamento dell'Isola e la distribuzione del gas naturale a condizioni di sicurezza e di tariffa per i cittadini e le imprese sarde analoghe a quelle delle altre regioni italiane, promuovendo lo sviluppo della concorrenza

AS2.9. Nel periodo compreso tra la fase di approvazione del Piano Energetico e la metanizzazione della Sardegna, la Regione Autonoma della Sardegna supporta lo sviluppo di azioni di metanizzazione, eventualmente anche tramite il GNL, nei distretti energetici

L'Accordo di cui all'azione AS.2.8 del Piano è stato individuato nel "Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna" siglato con il Governo il 29 luglio 2016, con il quale il Governo e la Regione si sono impegnati a perseguire l'obiettivo strategico della metanizzazione della Sardegna, promuovendo la realizzazione delle infrastrutture necessarie a garantire l'approvvigionamento dell'Isola e il trasporto e la distribuzione di gas naturale a condizioni di sicurezza e di prezzo per i cittadini e le imprese sarde analoghi a quelle di altre regioni italiane, promuovendo altresì lo sviluppo della concorrenza al fine di ridurre il prezzo della fornitura.

Il Patto nello specifico assicura:

- a. che la realizzazione della dorsale interna di trasporto, da attuare per fasi, sia considerata parte della rete nazionale dei gasdotti;
- b. per gli impianti di rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto (GNL), anche connessi a depositi di GNL Small Scale, la possibilità del rilascio della "Third Party Access (TPA) exemption", ove richiesta dai proponenti, in accordo con le normative europee;
- c. la dichiarazione della strategicità delle opere per la metanizzazione della Sardegna, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 93/2011;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

L'Assessora

- d. per i depositi costieri GNL modulari (GNL Small Scale) e le relative infrastrutture, la definizione di un procedimento autorizzativo, avendo a modello la norma per le infrastrutture energetiche strategiche utilizzata per i depositi petroliferi, da disciplinare nell'ambito del provvedimento di recepimento della Direttiva 2014/94/UE (DAFI);
- e. che il collegamento della dorsale interna di trasporto tramite adduttori ai bacini di distribuzione già realizzati o in corso di realizzazione nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) Metano, sia considerato parte della rete di trasporto regionale italiana;
- f. l'adozione, anche mediante provvedimenti normativi, di meccanismi per la compensazione per i consumatori domestici dell'Isola dei potenziali maggiori costi infrastrutturali o di approvvigionamento, simili a quelli attualmente previsti per i consumatori delle altre regioni italiane per le reti isolate alimentate da gas diversi dal metano, e del bonus gas per i clienti indigenti;
- g. la revisione ed adeguamento dell'APQ Metano, in linea con le misure che si andranno ad adottare e con la relativa tempistica.

Subito dopo la firma del Patto, Ministero per lo Sviluppo Economico e Regione Sardegna si sono immediatamente adoperati per la sua attuazione a cominciare dal lavoro congiunto svolto sul Decreto Legislativo n. 257/2016 che ha recepito la direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi che ha costituito la base giuridica per la prima attuazione degli impegni assunti.

A seguito dell'adozione del predetto Decreto, è stato definito il procedimento autorizzativo che ha portato al rilascio della prima autorizzazione per la costruzione di un deposito costiero modulare GNL, rilasciata ad Hi-Gas, presso il porto industriale di Oristano . Altri due procedimenti autorizzativi sono in corso e alcune primari gruppi nazionali hanno manifestato il loro interesse per avviare gli inter.

Parallelamente, sono stati avviati i primi procedimenti per l'autorizzazione unica del tratto nazionale, del tratto regionale e per la valutazione di impatto ambientale per il collegamento della dorsale interna di trasporto presentati da Società Gasdotti Italia SpA (SGI) dopo che, con decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 31 gennaio e su richiesta della predetta società, la dorsale sarda di trasporto del gas è stata inserita nella rete nazionale dei gasdotti.

Nel corso del 2017, si auspica a dare continuità al rapporto di collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di proseguire l'attuazione a quanto previsto nel Patto, con particolare riferimento a:

- coordinamento attività per la metanizzazione della Regione Sardegna, tra le quali anche la revisione dell'APQ Metano;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

L'Assessora

- definizione delle proposte di metanizzazione della Sardegna nell'ambito del Position Paper delle Regioni e della proposta del Governo sulla Strategia Energetica Nazionale (SEN);
- gestione coordinata con il MISE e l'Assessorato dell'Ambiente dei procedimenti autorizzativi aventi ad oggetto le infrastrutture GNL (depositi, rigassificatori, rete di trasporto).

Cordiali saluti.

**L'Assessora**

Dott.ssa Maria Grazia Piras